

Regolamento del Comitato di Coordinamento Aeroportuale dell'Aeroporto di Ciampino

Sommario

1.	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2.	RIFERIMENTI.....	4
3.	DEFINIZIONI.....	5
4.	PARTECIPANTI	6
5.	FUNZIONI DEL COMITATO	7
6.	CONVOCAZIONI DEL COMITATO.....	8
6.1	Validità delle riunioni del Comitato	8
6.2	Verbalizzazione delle risultanze di riunione.....	9
	Allegato 1 – Modulo per la variazione dei parametri di coordinamento.....	10

	Regolamento del Comitato di Coordinamento Aeroportuale dell'Aeroporto di Ciampino	Rev. 0
	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	10/07/2024

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

In osservanza e in applicazione del Regolamento (CEE) 95/93 e modifiche successive ed in ottemperanza alla Circolare ENAC EAL-18 "Assegnazione di bande orarie sugli aeroporti coordinati nazionali" del 24 agosto 2009, il presente Regolamento disciplina le funzioni del Comitato di Coordinamento Aeroportuale, nel rispetto delle competenze proprie di ciascun membro.

Ai fini dell'applicazione del presente Regolamento, l'aeroporto di Roma Ciampino è definito "Aeroporto coordinato".

Per le procedure di gestione della capacità residua in caso di contingency si rimanda alla Parte C del Piano di Emergenza Aeroportuale di Ciampino.

	Regolamento del Comitato di Coordinamento Aeroportuale dell'Aeroporto di Ciampino	Rev. 0
	RIFERIMENTI	10/07/2024

2. RIFERIMENTI

- Regolamento (CEE) 95/93 “Norme per l’assegnazione di bande orarie negli aeroporti della Comunità”, come modificato dal Regolamento (CE) 793/2004 “Norme per l’assegnazione di bande orarie negli aeroporti della Comunità” e come ulteriormente modificato da successivi Regolamenti;
- Codice della Navigazione art. 807;
- Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione 44/T del 4 agosto 1997 “Funzioni di coordinatore e facilitatore dell’aeroporto ad Assoclearance per l’assegnazione delle bande orarie per conto dello Stato”;
- Decreto Legislativo n°172 del 04/10/2007 “Disciplina sanzionatoria in materia di bande orarie per violazioni al Regolamento (CE) 793/2004”;
- Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, del 30 aprile 2008, sull’applicazione del Regolamento (CEE) 95/93;
- Circolare ENAC EAL-18 del 24/08/2009 “Assegnazione di bande orarie sugli aeroporti coordinati nazionali”;
- Worldwide Airport Slot Guidelines (WASG).

3. DEFINIZIONI

- **Aeroporto coordinato:** un aeroporto in cui, per atterrare o decollare, è necessario per un Vettore aereo o altro operatore di aeromobili, aver ottenuto l'assegnazione di una banda oraria da parte di un coordinatore, ad esclusione dei voli di Stato, degli atterraggi di emergenza e dei voli umanitari.
- **Banda oraria (slot):** il permesso dato da un coordinatore di utilizzare l'intera gamma di infrastrutture aeroportuali necessarie per operare un servizio aereo in un aeroporto coordinato ad una data e in un orario specifici, assegnati da un coordinatore ai sensi del Regolamento (CEE) 95/93 e successive modifiche, al fine di atterrare o decollare.
- **Coordinatore:** il soggetto responsabile dell'assegnazione delle bande orarie negli aeroporti italiani designati come coordinati. Sul territorio italiano il coordinatore è Assoclearance.
- **EACCC:** European Aviation Crisis Coordination Cell. Istituita dalla Commissione Europea e da EUROCONTROL, supporta il coordinamento delle risposte alle crisi del network che hanno un impatto negativo sull'aviazione, in stretta collaborazione con le strutture corrispondenti degli Stati membri.
- **Ente di controllo del traffico aereo:** ente istituito per fornire il servizio di controllo del traffico aereo a voli in arrivo, in partenza o in sorvolo su uno o più aeroporti. Sull'aeroporto di CIA il servizio è fornito da ENAV.
- **Parametri di coordinamento:** parametri operativi correlati alla capacità disponibile per l'assegnazione di bande orarie in un aeroporto in ciascun periodo di coordinamento, in corrispondenza di tutti i fattori tecnici, operativi e ambientali che incidono sulle prestazioni dell'infrastruttura aeroportuale e dei suoi vari sottosistemi.
- **Pool di bande orarie:** bacino di bande orarie costituito e gestito dal Coordinatore che contiene tutte le bande orarie non assegnate su un aeroporto.
- **Servizi del traffico aereo:** i vari servizi di informazione di volo, i servizi di allarme, i servizi consultivi sul traffico aereo e i servizi di controllo del traffico aereo (compresi servizi di controllo di area, di avvicinamento e di aeroporto).
- **Vettore aereo:** impresa di trasporto aereo titolare di licenza di esercizio valida rilasciata dall'autorità competente di uno Stato membro in conformità alla normativa europea.

	Regolamento del Comitato di Coordinamento Aeroportuale dell'Aeroporto di Ciampino	Rev. 0
	PARTECIPANTI	10/07/2024

4. PARTECIPANTI

I soggetti titolati a partecipare al Comitato, che è un organo consultivo, sono:

- Gestore Aeroportuale (ADR)
- ENAV
- Vettori aerei che utilizzano regolarmente lo scalo
- Comitato Utenti (in rappresentanza delle compagnie aeree)

ENAC, Assoclearance ed Enti di Stato (Polizia, Carabinieri, GdF, VVF, Dogana) partecipano alle sedute del Comitato in qualità di osservatori.

Il rappresentante del Gestore Aeroportuale assume la Presidenza del Comitato.

Ciascun rappresentante dei soggetti aventi titolo a partecipare alle sedute del Comitato può essere accompagnato da propri co-uditori fino ad un massimo di 5 persone.

La lingua utilizzata dal Comitato è quella italiana.

5. FUNZIONI DEL COMITATO

Il Comitato di Coordinamento è un organismo di consultazione in merito al coordinamento ed alla programmazione delle attività operative aeroportuali.

Le funzioni del Comitato di Coordinamento, ai sensi dell'art.5 del Reg. (CEE) 95/93 come modificato dal Reg. (CE) 793/2004 e successive modifiche, sono le seguenti:

- a. eseguire analisi e produrre proposte e suggerimenti in merito a:
 - possibilità di aumento della capacità dell'aeroporto, ove possibile, e di miglioramento della sua utilizzazione;
 - definizione dei nuovi parametri di coordinamento;
 - metodi di controllo dell'uso delle bande orarie assegnate;
 - linee direttrici locali per l'assegnazione di bande orarie o il controllo dell'utilizzazione delle bande orarie assegnate, che tengano conto, tra l'altro, di eventuali preoccupazioni sotto il profilo ambientale, a norma dell'art. 8, par. 5 del suddetto Regolamento europeo;
 - miglioramenti delle condizioni del traffico esistenti nell'aeroporto in questione;
 - gravi problemi per i nuovi entranti;
 - tutte le questioni connesse con la capacità dell'aeroporto;
- b. fare opera di mediazione tra tutte le parti interessate in ordine a reclami sull'assegnazione delle bande orarie.

In un tempo che sia sufficiente per l'esame, con largo anticipo rispetto alle Conferenza degli Orari IATA o, comunque, non oltre la dead-line della presentazione delle domande iniziali delle bande orarie, almeno due volte l'anno il Comitato elabora la proposta di variazione dei parametri di coordinamento da formulare all'ENAC secondo lo schema in Allegato 1.

In merito all'eventuale aumento della capacità aeroportuale e, in generale, in merito alla definizione dei parametri di coordinamento, il Comitato di Coordinamento presenta all'ENAC, Direzione Territoriale, le proprie proposte, in linea con quanto stabilito all'art. 5 del Reg. (CEE) 95/93 come modificato dal Reg. (CE) 793/2004 e successive modifiche. La Direzione Territoriale ENAC esprime il proprio nulla osta come indicato al par. 6 della Circolare ENAC EAL-18.

Il Presidente del Comitato provvede alla convocazione delle riunioni, le presiede e nomina il segretario verbalizzante.

Durante le riunioni del Comitato, il Coordinatore presenta un'analisi della stagione precedente a quella all'ordine del giorno.

Il Presidente illustra la proposta di parametri di coordinamento sulla base delle richieste pervenute ed eventuali elementi a supporto.

6. CONVOCAZIONI DEL COMITATO

Il Comitato di Coordinamento è convocato dal Presidente:

- con cadenza periodica per stabilire o rivedere i parametri di coordinamento, entro le date suggerite dal Coordinatore, indicativamente nei mesi di settembre per la successiva stagione SUMMER e di aprile per la successiva stagione WINTER, comunque non oltre le dead-line della presentazione delle domande iniziali delle bande orarie;
- ove necessario due mesi dopo l'avvio di ogni stagione per verifiche e/o aggiornamenti;
- a richiesta di uno dei membri, con un preavviso minimo di un mese, con relativa proposta degli argomenti da inserire all'ordine del giorno;
- a seguito di un reclamo, entro un mese dalla presentazione dello stesso alla presidenza ai sensi dell'art. 11 par. 1 del Reg. (CEE) 95/93 come modificato dal Reg. (CE) 793/2004 e successive modifiche;
- su richiesta di ENAC in presenza di gravi problemi registrati ai sensi dell'art. 10 par. 9 del Reg. (CEE) 95/93 come modificato dal Reg. (CE) 793/2004 e successive modifiche.

La convocazione verrà programmata dal Presidente del Comitato e comunicata ai partecipanti, via e-mail e/o tramite Pec, con un preavviso di almeno 15 giorni rispetto alla data fissata. Per i vettori, la convocazione sarà trasmessa al Comitato Utenti.

In caso di urgenza è accettabile un preavviso minimo di 5 (cinque) giorni.

Nella convocazione dovranno essere specificati luogo, data, ora, modalità e ordine del giorno.

La convocazione includerà un link che permetterà la partecipazione in videoconferenza.

6.1 Validità delle riunioni del Comitato

Il Comitato di Coordinamento si riunisce validamente quando sono presenti almeno due rappresentanti dei tre soggetti aventi diritto al voto.

Il parere finale del Comitato è espresso attraverso votazione palese con maggioranza semplice dei seguenti membri:

- Gestore – 1 voto
- ENAV – 1 voto
- Comitato Utenti – 1 voto

per un totale complessivo di massimo 3 votanti con massimo 3 voti validi.

ENAC, Assoclearance ed Enti di Stato partecipano alle riunioni in quanto osservatori e non hanno diritto di voto.

Sia i soggetti aventi diritto di voto che i soggetti che partecipano in qualità di osservatori hanno titolo a prendere la parola durante le riunioni del Comitato e a depositare osservazioni o note da allegare ai verbali delle stesse.

In particolare, gli osservatori possono prendere la parola solo una volta durante il dibattito e chiedere al Presidente, al termine della discussione, un'ulteriore replica.

Gli uditori non hanno diritto di intervento.

	Regolamento del Comitato di Coordinamento Aeroportuale dell'Aeroporto di Ciampino	Rev. 0
	CONVOCAZIONI DEL COMITATO	10/07/2024

6.2 Verbalizzazione delle risultanze di riunione

Copia del verbale di ogni riunione, redatto in lingua italiana e tradotto in lingua inglese, verrà trasmessa ad ogni componente del Comitato entro 7 (sette) giorni lavorativi dalla conclusione della riunione attraverso la Presidenza del Comitato.

In allegato al verbale saranno inviate le presentazioni, redatte in lingua inglese, discusse nel corso della riunione.

L'accettazione del verbale dovrà avvenire entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla sua ricezione. Decorso i 3 giorni, in assenza di riscontro, il verbale sarà considerato accettato. Nel caso in cui, entro il predetto termine, siano effettuati dei commenti, gli stessi saranno riportati in un'apposita nota, trascritta in calce al verbale.

Allegato 1 – Modulo per la variazione dei parametri di coordinamento
PARAMETRI AEROPORTI COORDINATI
AEROPORTO: **Stagione:**
OPERABILITA' H24

LIMITAZIONI è vietata la programmazione di voli schedulati dalle **22:00It** alle **06:00It** in conformità alla disposizione di ENAC Prot. ENAC-ALA-26/05/2023-0067967-P

TRAFFICO LINEA, CHARTER, SCALI TECNICI

CAPACITA'
PISTE

65 movimenti / giorno (DM 345/2018)
 ORDINANZA ENAC-ELA-23/03/2021-0032833-P
 La stessa attività può essere così distribuita:
 dalle 06:00 l.t. alle 07:59 l.t. 10 movimenti / ora
 dalle 08:00 l.t. alle 19:59 l.t. 12 movimenti / ora
 dalle 20:00 l.t. alle 23:30 l.t. 10 movimenti / ora

PIAZZOLE

Configurazione 1 - numero totale di piazzole XX
 xx piazzole per a/c con "ICAO code C" fino a B737-800
 xx piazzole per a/c con "ICAO code C" fino a B737-900
 xx piazzole per a/c con "ICAO code C" fino a A321-200
 xx piazzole per a/c con "ICAO code D" fino a B767-300

Configurazione 2 - numero totale di piazzole XX
 xx piazzole per a/c con "ICAO code C" fino a B737-800
 xx piazzole per a/c con "ICAO code C" fino a B737-900
 xx piazzole per a/c con "ICAO code C" fino a A321-200
 xx piazzole per a/c con "ICAO code D" fino a B767-300
 xx piazzole per a/c con "ICAO code F" fino a B767-300

NIGHT STOP: Secondo disponibilità piazzole

CAPACITA' AEROSTAZIONE

NAZIONALE + SCHENGEN

ARRIVI

xxxx pax/h

PARTENZE

xxxx pax/h

EXTRA SCHENGEN

xxxx pax/h

xxxx pax/h

GESTORE AEROPORTUALE

Sita: CIASPXH CIAKXHX CIAEXH; Fax 0665959589 o 0665959400

Sabrina Coltellese: sabrina.coltellese@adr.it; Tel. 0665959500; Cell. 3666365921;

Paolo Renzi: paolo.renzi2@adr.it; Tel. 0665959510; Cell. 3486033856;

Uff. Pianificazione Operativa clearanceCIA@adr.it

o in loro assenza aptcoordinationcia@adr.it; Tel. 0665959297 o 0665959298

copy: fabio.rizzo@adr.it;

DIREZIONE AEROPORTUALE:

Dr.ssa Terlizzi Tel. 0679348320; Fax 0679340369

ASSOCLEARANCE

NOTA: A seguito informativa ADR Ciampino, in caso di richieste con a/m tipo Wide Bodies e/o ICAO cat D / E bisogna contattare il Gestore aeroportuale ADR (Coltellese/Renzi)